

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL CONCORSO ***“Le Nazioni Unite per la pace”***

di Giulio Brocchieri IV A Liceo scientifico

Il 19 Maggio 2016 la classe IV A del Liceo Scientifico, accompagnata dalla Prof.ssa Buccioli, ha partecipato alla cerimonia di premiazione del concorso nazionale *“Le Nazioni Unite per la pace”*, promosso, presso tutte le scuole italiane, da un Progetto congiunto del MIUR e del Ministero della Difesa, presso la *Green Room* della FAO (*Food and Agriculture Organization*), organizzazione delle Nazioni Unite che ha il compito primario di combattere, con aiuti di tipo diverso, la fame e la sete, aumentando e migliorando la produttività agricola, in quelle aree del mondo nelle quali le condizioni di vita della popolazione sono insostenibili.

Il concorso è stato istituito in occasione del sessantesimo anniversario dell'ingresso dell'Italia nell'ONU, celebrato nell'ottobre 2015: hanno partecipato oltre duecento scuole (novanta scuole primarie, centodiciassette scuole secondarie di primo grado e trentuno scuole secondarie di secondo grado) provenienti da tutta Italia con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su temi assai rilevanti e d'attualità come la pace, la sicurezza e l'alimentazione. La cerimonia è stata dunque un'occasione importante per premiare i giovani ma soprattutto per evidenziare lo stretto legame tra la pace e la FAO e affermare l'importante lavoro svolto dalle forze armate nelle loro missioni a sostegno delle popolazioni in zone di conflitto.

Hanno preso parte all'evento il Direttore generale aggiunto della FAO Daniel J. Gustafson, la Ministra dell'Istruzione Stefania Giannini, la Ministra della Difesa Roberta Pinotti, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Generale Claudio Graziano e la giornalista Maria Latella, moderatrice del dibattito che lì ha avuto luogo.

*Nella foto le Ministre R. Pinotti e S. Giannini
con il Generale C. Graziano e il Direttore FAO D.J. Gustafson*



All'apertura dell'evento, un coro di studenti provenienti da una scuola di Ostia ha cantato "Heal the World" di Michael Jackson, sono quindi intervenuti gli ospiti: il primo a prendere la parola è stato il rappresentante della FAO Gustafson che ha introdotto l'iniziativa. Egli ha parlato innanzitutto del legame stretto fra la violenza e la fame facendo un brevissimo riferimento alla situazione odierna in Siria e successivamente ha affrontato il concetto di sviluppo sostenibile citando l'assemblea generale dell'ONU tenutasi nel 2015 a New York in cui sono stati posti gli

obiettivi da raggiungere entro quindici anni. Il Direttore generale ha concluso il suo discorso parlando del rapporto stretto tra pace e istruzione: evidenziando come esse procedono di pari passo.

Ha fatto seguito l'intervento della Ministra Giannini la quale ha risposto ad una domanda sull'importanza dell'istruzione.

L'istruzione è fondamentale per

ognuno di noi e di conseguenza la scuola è necessaria per capire la realtà ed essere cittadini attivi. Ha poi proseguito parlando di obiettivi comuni per i governi, facendo anche riferimento alle scuole prese di mira dai terroristi ed evidenziando nuovamente il loro ruolo. In questo caso è opportuno ricordare alcuni tragici avvenimenti come le bombe sulle scuole di Aleppo e il tentato omicidio ai danni di Malala, una giovane ragazza pakistana che voleva solamente frequentare la scuola ed esprimere le sue idee e che, salvatasi miracolosamente è oggi, come Premio Nobel per la Pace 2014, la più ferma interprete della battaglia per i diritti civili fondamentali e per il diritto all'istruzione dei bambini e delle bambine di ogni paese del mondo in cui questi siano a loro negati.

La successiva domanda è stata posta al Generale Graziano che parlato dell'alto grado di fiducia nei confronti delle Forze Armate italiane in ogni area di crisi dove abbiano prestato la loro opera come forze dell'ONU. Egli si è soffermato sull'impegno dei cosiddetti *Caschi blu* (Forze militari di pace



dell'ONU) nell'ambito delle missioni internazionali e sulla loro importanza per il mantenimento della pace.

Il Generale ha anche fatto riferimenti al lavoro svolto nelle aree molto frequentate ad alto rischio di attentati e quello svolto nel Mar Mediterraneo per il salvataggio dei migranti.

Infine è intervenuta la Ministra Pinotti per parlare della strategia futura da adottare verso i giovani: diffondere le idee nelle scuole ha un valore fondamentale ed è anche molto importante far capire come funzionano e agiscono le nostre Forze armate. Ha, successivamente, chiarito che l'intervento dei *Caschi blu* è legato principalmente alla rottura della pace e che esso non necessariamente comporta azioni di guerra. La situazione odierna del mondo rende necessario l'intervento delle Forze armate e dunque il dialogo diventa fondamentale. La Ministra ha poi citato lo scontro tra il Libano e Israele fornendo spiegazioni in merito all'intervento dell'Italia e di altre nazioni. Chiudendo la sua relazione Roberta Pinotti ha elogiato il lavoro dei nostri militari che si dimostrano spesso molto sensibili e in grado di relazionarsi, oltre che con le popolazioni in difficoltà, con i giovani; nel corso delle missioni di soccorso e di pace, infatti, forniscono anche un importante supporto psicologico.

Successivamente sono stati premiati i ragazzi per i loro lavori realizzati sul tema del Concorso.

La cerimonia è stata suddivisa in tre blocchi: sono stati premiati per primi i ragazzi delle scuole primarie: una scuola di Mercato San Severino (SA), quindi una classe di una scuola di Genova Sturla e una classe di una scuola di Anzano del Parco.

Per le scuole secondarie di primo grado il terzo posto è stato ottenuto da una classe proveniente da Cologna Veneta per un manifesto, i secondi e i primi classificati entrambi provenienti dalla stessa scuola di Bari, hanno realizzato rispettivamente un articolo e un blog. Vi è infine stata la premiazione dei licei dove ha vinto una classe di una scuola di Chiari per merito di un video. Al secondo posto si è classificata una classe di una scuola di Bari che è stata premiata per una composizione fotografica e il terzo posto è stato conseguito da una classe di una scuola di Montebelluna che ha realizzato un dossier. La cerimonia si è poi conclusa con l'inno di Mameli, anch'esso eseguito dai bambini della scuola primaria "Giovanni Paolo II".

Si è trattato quindi di una cerimonia molto interessante e ben organizzata, che ha dato la possibilità a molti giovani, me compreso, di approfondire temi importanti di attualità, trattati ed esposti da autorevoli personalità del mondo politico e militare.

